

FACOLTA DI INGEGNERIA
Esame di Algebra Lineare e Geometria.
Prova scritta del 11-12-2007

Compito D

I) Sia $T: \mathbb{R}^4 \rightarrow \mathbb{R}^3$ l'applicazione lineare definita da

$$T(x_1, x_2, x_3, x_4) = (x_1 + 2x_2 + 3x_4, x_1 + x_2 - 2x_4, x_2 + x_3 + 2x_4)$$

Determinare:

- a) la matrice associata a T rispetto alle basi canoniche;
- b) equazioni cartesiane, una base e la dimensione di $\ker T$;
- c) equazioni parametriche, una base e la dimensione di $\text{Im} T$;
- d) se T è iniettiva e/o suriettiva;
- e) l'immagine del sottospazio U di equazione $x_1 + 2x_2 - x_4 = 0$ tramite T ;
- f) equazioni del complemento ortogonale di $\text{Im} T$;
- g) l'equazione cartesiana, una base e la dimensione del sottospazio $U \cap \text{Ker} T$.

II) Si discuta e si risolva il seguente sistema parametrico al variare del parametro reale k

$$\begin{aligned} 2x + ky + z &= 1 \\ x + 4y + 2z &= 2 \\ x + 4y + kz &= 2. \end{aligned}$$

III) In \mathbb{R}^3 sono dati i punti $P(0, -1, 3)$, $Q(2, 0, 2)$ e il piano $\pi: 2x + 3y + z = 0$.

Determinare:

- a) la retta s passante per P e per Q ;
- b) la retta passante per P e perpendicolare a π ;
- c) i piani per P e perpendicolari a π ;
- d) le rette passanti per Q parallele a π ;
- e) la distanza di P da Q ;
- f) se la retta s (del punto a)) è incidente o parallela o contenuta in π .

IV) Sia A l'operatore di \mathbb{R}^4 rappresentato dalla matrice

$$A = \begin{pmatrix} 3 & 0 & -3 & 0 \\ 0 & 1 & 0 & 0 \\ 0 & 7 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$$

Determinare:

- a) gli autovalori di A con le loro molteplicità algebriche;
- b) gli autospazi di A , specificando basi e dimensioni;
- c) una eventuale matrice diagonale D che rappresenti l'operatore A e la matrice diagonalizzante relativa a D .

I)

- a) $T = \begin{pmatrix} 1, 2, 0, 3 \\ 1, 1, 0, -2 \\ 0, 1, 1, 2 \end{pmatrix}$ $T: \mathbf{R}^4 \rightarrow \mathbf{R}^3$. Non può essere iniettiva (perché?)
- b) $\text{Ker}T = \{x_1 + 2x_2 + 3x_4 = 0, x_2 + 5x_4 = 0, x_3 - 3x_4 = 0\}$, $\dim(\text{Ker}T) = 1$, una base = $\{7, -5, 3, 1\}$.
La rappresentazione parametrica di $\text{Ker}T$ è $\{x_1, x_2, x_3, x_4\} = \{7\lambda, -5\lambda, 3\lambda, \lambda\}$.
- c) $\dim(\text{Im}T) = 3 \rightarrow \text{Im}T = \mathbf{R}^3$, una base le prime tre colonne di T o la base canonica di \mathbf{R}^3 .
- d) T è suriettiva. Non è iniettiva.
- e) U ha $\dim = 3$, una base è $\{\mathbf{u}_1 = \{1, 0, 0, 1\}, \mathbf{u}_2 = \{0, 0, 1, 0\}, \mathbf{u}_3 = \{2, -1, 0, 0\}\}$.
Un sistema di generatori di $T(U)$ è $\{T(\mathbf{u}_1), T(\mathbf{u}_2), T(\mathbf{u}_3)\}$.
 $T(\mathbf{u}_1) = \{4, -1, 2\}$, $T(\mathbf{u}_2) = \{0, 0, 1\}$, $T(\mathbf{u}_3) = \{0, 1, 1\}$. Siccome questi tre vettori sono linearmente indipendenti, $T(U)$ ha $\dim = 3$ e coincide col codominio \mathbf{R}^3 di T .
- f) Il complemento ortogonale di $\text{Im}T$ è il sottospazio nullo di \mathbf{R}^3 .
- g) $U \cap \text{Ker}T$ si determina nel modo più rapido sostituendo le equazioni parametriche di $\text{Ker}T$ nell'equazione cartesiana di U . si trova $\lambda = 0$ e perciò $U \cap \text{Ker}T = \{\mathbf{0}\}$.

- II) Per $k=8$ il sistema è incompatibile. Per $k=2$ il sistema ha ∞^1 soluzioni: $x=0, y=\lambda, z=1-2\lambda$.
Per k diverso da 8 e da 2 il sistema è determinato: $x=(4-2k)/(8-k), y=3/(8-k), z=0$.

III)

- a) Retta $s=PQ$: $\{x = 2t, y = -1+t, z = 3-t\}$.
- b) Retta p : $\{x = 2k, y = -1+3k, z = 3+k\}$
- c) I piani per P perpendicolari a π sono ∞^1 (formano un fascio di asse la retta p).
L'equazione del loro fascio è $a(x-2z+6)+b(y-3z+10) = 0$.
Alternativamente, si impone ai piani della stella di centro P di avere il vettore normale ortogonale al vettore normale di π : $(a,b,c) \cdot \{2,3,1\} = 0$.
Si ottiene $ax+b(y+1)+c(z-3)=0$, con $2a+3b+c=0$.
- d) Il quesito: rette per Q parallele a π . Il quesito è strutturalmente analogo al precedente:
Stella di rette di centro Q : $\{2+l, y=mk, z=2+nk\}$ col vincolo $2l+3m+n=0$.
Le rette formano un fascio di centro Q giacenti nel piano per Q parallelo a π .
- e) $[d(P,Q)]^2 = 6$.
- f) Siccome P appartiene a π mentre Q no, la retta $s=PQ$ è incidente a π nel punto P , ma non è parallela al piano π (è inutile dire che non giace su π).

IV)

- a) Autovalori $\lambda=0$ con m.a.=1, $\lambda=1$ con m.a.=2, $\lambda=3$ con m.a.=1.
- b) Autospazi. U_0 , $\dim=1$, base= $\{1, 0, 1, 0\}$; U_3 , $\dim=1$, base= $\{1, 0, 0, 0\}$;
 U_1 , $\dim=2$, una base= $\{0, 0, 0, 1\}, \{21, 2, 14, 0\}$.
- c) A è diagonalizzabile (le molteplicità geometriche degli autovalori sono uguali alle molteplicità algebriche):

$$D = \begin{pmatrix} 3, 0, 0, 0 \\ 0, 0, 0, 0 \\ 0, 0, 1, 0 \\ 0, 0, 0, 1 \end{pmatrix} \quad \text{e la matrice diagonalizzante è } P = \begin{pmatrix} 1, 1, 0, 21 \\ 0, 0, 0, 2 \\ 0, 1, 0, 14 \\ 0, 0, 1, 0 \end{pmatrix}.$$

(Attenzione all'ordine delle colonne).